

## Il pianeta mobilità

**PER SAPERNE DI PIÙ**  
News e aggiornamenti sul sito  
torino.repubblica.it

# L'app organizza la "macchinata" tra colleghi e poi li premia

STEFANO PAROLA

**O**gni giorno Matteo, Bruno e Andrea partono da Torino e raggiungono in auto il loro posto di lavoro, cioè il Bioindustry Park di Colletterto Giacosa, poco prima di Ivrea. Usano una sola vettura e fanno ciò che gli americani chiamano "car pooling", che in italiano si traduce "fare una macchinata per andare insieme al lavoro". Da marzo hanno migliorato il modo di organizzarsi grazie a un'app che si chiama Jojob, che è stata sviluppata da una startup torinese e che li premia in base ai chilometri che percorrono. Il risultato è che inquinano meno: se Matteo, Bruno, Andrea e le decine di colleghi che ogni giorno vanno al parco scientifico prendessero un veicolo a testa creerebbero 10 tonnellate di anidride carbonica.

Così si parte. L'appuntamento è davanti all'Auchan di corso Romania, per le 8. Alle 8.15, alle prime telefonate dei compagni di viaggio, si impara la prima regola del car pooling: mai arrivare in ritardo, altrimenti metti nei pasticci anche gli altri. «Ma non abbiamo mai lasciato a piedi nessuno, in genere si aspetta», assicura Andrea, che fa il chimico al Bio-

industry Park e che è sede davanti, nel posto del passeggero. Una volta saliti in macchina, si imbecca l'autostrada per Aosta e si mette in comunicazione i cellulari attraverso l'app, in modo da poter certificare che il viaggio in comune è davvero avvenuto. Così si accumulano dei punti, che potranno poi essere trasformati in premi: «Io ho vinto un cestino di tisane e liquori. Ma in palio ci sono pure soggiorni, sconti nei ristoranti e via dicendo», racconta Matteo, il conducente, giovane ingegnere che lavora nella stessa azienda di Andrea. Dietro c'è Filippo, anche lui chimico a Colletterto, ma in questo caso è un intruso: «Di solito viaggio con quattro donne e non è facile: sono sempre in minoranza».

Tutto il resto è un normale viaggio in auto, ma condiviso. La seconda regola del car pooling è che si prende la macchina una volta a testa e chi non può pagarla sua parte agli altri. Così si risparmia: «Se dovessi muovermi sempre con la mia auto spenderei 300-400 euro al mese tra carburante e autostrada, che tra l'altro è una delle più care d'Italia. Invece così il costo si divide per quattro o per cinque», dice Andrea. E i mezzi pubblici? «Pre-

derli è impossibile, il Canavese è servito male», rispondono in coro.

Il Bioindustry Park ha deciso di iscriversi a Jojob proprio per questo motivo: «La mobilità in quest'area è una criticità. Al di là dei benefici sociali, incentivare il car pooling significa risolvere un problema ai dipendenti e al tempo stesso creare un ambiente lavorativo migliore», racconta il direttore Fabrizio Conicella. Le imprese pagano a Jojob l'attivazione (di 2.600 euro circa) e un canone annuo (fino a 1.800 euro) e la startup, oggi ospitata in I3p, l'incubatore del Politecnico, offre un algoritmo per mettere in contatto i dipendenti e un sistema di raccolta punti per incentivare l'utilizzo delle auto in comune. L'app può anche essere utilizzata da singoli utenti e in questo caso è gratuita.

Oggi le aziende-clienti sono più di 75: si va da Findomestic a Ovs, da Ferragamo ad Amazon e così via. E i numeri sono in crescita: «Nel primo semestre - racconta Cristina Costanzo, co-fondatrice di Jojob - abbiamo certificato 10 mila viaggi per un totale di 500 mila chilometri risparmiati e 62 tonnellate di CO2 che non sono finite nell'atmosfera».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il viaggio quotidiano da Torino a Colletterto di un gruppo di ricercatori del Bioindustry

**Il pianeta mobilità**

L'app organizza la "macchinata" tra colleghi e poi li premia

Maximiliano G. / Contrasto

**VELOCE**

Con Sky e Fastweb la tua casa diventa super.  
Sky TV + Fibra Fino a 100 megabit/sec. 20€/mese (iva inclusa).

TELECOM  
ITALIA

sky FASTWEB